

Codice A1113A

D.D. 2 ottobre 2025, n. 957

Concessione strumentale e precaria a Vivo Film S.r.l. di alcuni ambiti dell'immobile di proprietà regionale denominato "Villa dei Laghi" nel Parco La Mandria per riprese cinematografiche. Approvazione dello schema di convenzione. Accertamento della somma di 3.200,00 € quale canone sul capitolo 30195/2025. Accertamento della somma di 9.600 € quale cauzione sul capitolo 69930. Impegno di spesa di 9.600 € (cap. 4996..



ATTO DD 957/A1113A/2025

DEL 02/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

OGGETTO: Concessione strumentale e precaria a Vivo Film S.r.l. di alcuni ambiti dell'immobile di proprietà regionale denominato "Villa dei Laghi" nel Parco La Mandria per riprese cinematografiche. Approvazione dello schema di convenzione. Accertamento della somma di 3.200,00 € quale canone sul capitolo 30195/2025. Accertamento della somma di 9.600 € quale cauzione sul capitolo 69930. Impegno di spesa di 9.600 € (cap. 499631 impegno delegato 2025). Codice debitore: 357673

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'immobile denominato "Villa dei Laghi", sito nel Parco La Mandria in Druento (TO);
- l'immobile è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e ss.mm.ii. dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte con decreto in data 28.11.2006 e risulta pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela di cui al richiamato atto normativo;
- la società Vivo Film S.r.l., avente sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 28, C.F./P.IVA 07939951005, con istanza prot. n. 50624 del 29.08.2025 ha richiesto di poter utilizzare alcuni ambiti dell'immobile denominato "Villa dei Laghi", in particolare l'area del cancello d'ingresso, l'area ex garages, i giardini della villa, la biblioteca e alcune stanze al piano terra ad uso camerini e appoggio logistico, per effettuare riprese cinematografiche per la realizzazione del Film "La ragazza con la Leica" regia Alina Marazzi, nel periodo 06.10-11.10.2025;
- con nota prot. n. 55418 del 24.09.2025 è stata inviata comunicazione alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino;
- con nota prot. n. 56606 del 30.09.2025 il settore "Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale" ha fornito specifiche prescrizioni e indicazioni richiamate nello schema di convenzione.

Visto il “Disciplinare per l'uso strumentale e precario e per la riproduzione di beni culturali di proprietà della Regione Piemonte o in consegna alla Regione ai sensi degli articoli 107 e seguenti della Sezione II del Capo I Titolo II Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.” approvato con D.G.R. n. 28 - 6971 del 29.05.2023;

Considerato che:

- la richiesta rispetta le finalità di valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione e di realizzazione di attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale nel rispetto delle caratteristiche dei beni, con particolare riguardo alla salvaguardia dei valori storico, artistici, architettonici e paesaggistici del bene stesso individuate nel sopracitato decreto.
- il periodo richiesto per la concessione corrisponde a 6 giorni consecutivi, il 6-7-8.10.2025 per gli allestimenti, il 9-10.10.2025 per le riprese e l'11.10.2025 per il disallestimento;
- il canone giornaliero per riprese cinematografiche è di euro 1.000, ridotto del 50% per le giornate di allestimento e disallestimento. Per utilizzi da 6 a 10 giorni viene applicata una riduzione del 20% dell'importo.
- le spese accessorie sono in carico al concessionario.

Dato atto che il canone per la concessione, da versarsi da parte del concessionario in via anticipata, ammonta ad € 3.200,00;

Ritenuto di accertare la somma complessiva di € 3.200,00 a titolo di canone sul capitolo di entrata 30195 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, da corrispondersi da parte della Società Vivo Film S.r.l. (codice debitore 357673), con sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 28, C.F./P.IVA 07939951005, per la concessione degli spazi di Villa Laghi ai fini della realizzazione di riprese cinematografiche nel periodo 06.10-11.10.2025;

Ritenuto necessario richiedere un deposito cauzionale a garanzia della conservazione dei beni dati in concessione per la realizzazione delle riprese cinematografiche ai sensi della D.G.R. n.28-6971 del 29.05.2023;

Ritenuto di accertare sul capitolo di entrata 69930 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la somma complessiva di 9.600,00 € da corrispondersi da parte della Società Vivo Film S.r.l. (codice debitore 357673) , con sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 28, C.F./P.IVA 07939951005, a titolo di cauzione per la concessione degli spazi di Villa Laghi, come in premessa individuati, per la realizzazione di riprese cinematografiche nel periodo 06.10-11.10.2025;

Ritenuto di impegnare la somma di € 9.600,00 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, attraverso un impegno delegato del Settore Ragioneria responsabile del capitolo, per la restituzione del deposito cauzionale, ai fini dello svincolo della cauzione a favore della Vivo Film S.r.l. (codice beneficiario 357673), previa verifica dell'assenza di danni ai luoghi e ai beni culturali e previa decurtazione delle eventuali spese sostenute dalla Regione a seguito del rilascio della concessione;

Dato atto che le transazioni elementari dei predetti capitoli sono rappresentate nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che gli accertamenti richiesti non sono già stati assunti con precedenti atti amministrativi;

Accertata, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011, la capienza dello stanziamento di competenza e di cassa sul capitolo U499631 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica;

Dato atto dell'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti a bilancio (oneri indiretti).

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013.

Dato atto che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Rilevato che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'arch. PALMARI Fabio, Dirigente del Settore "Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale", in forza della D.G.R. 49-1173/2025/XII del 26.05.2025;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21/12/2023, Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta

regionale)";

- D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2."Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;
- D.G.R. 12-852 del 3 Marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2025, n. 38-1162 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle.";
- L.R. n. 10/2025 "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 9-1412 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 "Variazioni del bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- L.R. n. 16/2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- D.G.R. del 26 maggio 2025, n. 38-1162 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle.;
- D.G.R. 28-6971 del 29.05.2023 "Disciplinare per l'uso strumentale e precario e per la riproduzione di beni culturali di proprietà della Regione Piemonte o in consegna alla Regione, ai sensi degli articoli 107 e seguenti della Sezione II del Capo I Titolo II Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. Approvazione. Revoca della D.G.R. n. 7-8572 del 22 marzo 2019";

determina

- di disporre la concessione strumentale e precaria, per il periodo 6-11.10.2025, degli ambiti di cui in premessa dell'immobile "Villa dei Laghi" nel Parco La Mandria, in favore della società Vivo Film S.r.l. (codice debitore 357673), con sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 28, C.F./P.IVA 07939951005, per la realizzazione di riprese cinematografiche, nell'osservanza delle condizioni

tutte di cui allo schema di Convenzione allegato alla presente determinazione;

- di approvare lo schema di Convenzione che sarà sottoscritta tra le Parti, che definisce le condizioni tutte e le prescrizioni da osservarsi dalla Società Vivo Film S.r.l. per l'utilizzo strumentale e precario dei suddetti ambiti dell'immobile, schema allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di accertare la somma complessiva di € 3.200,00 a titolo di canone sul capitolo di entrata 30195 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 2025, da corrispondersi a titolo di canone da parte della Società Vivo Film S.r.l. (codice debitore 357673), con sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 28, C.F./P.IVA 07939951005, per la concessione degli spazi di Villa dei Laghi, per la realizzazione di riprese cinematografiche nel periodo 6-11.10.2025;
- di accertare sul capitolo di entrata 69930 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la somma complessiva di euro 9.600,00 da corrispondersi da parte della Società Vivo Film S.r.l. (codice debitore 357673), con sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 28, C.F./P.IVA 07939951005, a titolo di cauzione per la concessione degli spazi di Villa dei Laghi, per la realizzazione di riprese cinematografiche nel periodo 06.10-11.10.2025;
- di impegnare la somma di € 9.600,00 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, attraverso un impegno delegato del Settore Ragioneria responsabile del capitolo, ai fini dello svincolo della cauzione a favore della Vivo Film S.r.l. (codice beneficiario 357673), previa verifica dell'assenza di danni ai luoghi e ai beni culturali e previa decurtazione delle eventuali spese sostenute dalla Regione a seguito del rilascio della concessione;
- di precisare che sul capitolo 499631/2025 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;
- di dare atto dell'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti a bilancio (oneri indiretti).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. n. 22/2010. Il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il canone derivante dall'attribuzione in concessione del suddetto immobile sarà pubblicato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale)
Firmato digitalmente da Fabio Palmari

Allegato

CONVENZIONE

TRA

La Regione Piemonte, con sede in Torino, piazza Piemonte, 1, C.F. 80087670016, rappresentata dall'arch. Fabio Palmari, nella sua qualità di Responsabile del settore "Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale", elettivamente domiciliata ai fini del presente atto in Torino, piazza Piemonte, 1, di seguito indicata anche come "Regione"

E

la Vivo Film S.r.L., con sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 28, C.F./P.IVA 07939951005, rappresentata da, nella sua qualità di Legale Rappresentante della società medesima, munito degli occorrenti poteri, come dichiara e garantisce, per la sottoscrizione della presente Convenzione, di seguito indicata anche come "Società" di seguito, congiuntamente, anche "Parti".

Le Parti, come sopra rappresentate, premettono che:
- la Regione Piemonte è proprietaria dell'immobile denominato "Villa dei Laghi" sito in Druento (TO), Parco Regionale "La Mandria", Rotta Bottion, immobile dichiarato di interesse ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

- La Vivo Film S.r.l. con istanza prot. n. 50624 del 29.08.2025 ha richiesto di poter utilizzare alcuni ambiti dell'immobile denominato "Villa dei Laghi", in particolare l'area del cancello d'ingresso, l'area ex garages, i giardini della villa, la biblioteca e alcune stanze al piano terra ad uso camerini e appoggio logistico, per effettuare riprese cinematografiche per la realizzazione del film "La ragazza con la Leica", regia Alina Marazzi, nel periodo 06-11.10.2025;
- Nella richiesta la Società ha dichiarato che verranno utilizzate attrezzature consistenti in: gruppo elettrogeno, proiettori illuminanti, materiale macchinisti, ronin, polistiroli, macchina da presa e corredo ottiche e lenti, carrelli per trasporto dei materiali tecnici, materiale tecnico fonico, cestello di altezza 25 m (dimensioni del mezzo 11m x 2,45 m) per il posizionamento di proiettori illuminanti. Sono previsti allestimenti scenografici, in particolare nella parte esterna degli ex garage saranno utilizzati elementi posticci costruiti fuori opera, tende di canniccio, ed elementi di vegetazione aggiuntivi a copertura degli elementi non coerenti con l'ambientazione storica del film (1934). Nei locali interni saranno

coperti con elementi posticci di scenografia gli elementi posteriori all'epoca del racconto.

Verranno portati arredi. Saranno accesi piccoli fuochi, controllati dal reparto di effetti speciali, nella parte di giardino prospiciente il lago e nel camino della biblioteca. Saranno portati animali di scena: 5 capre e 2 cavalli.

Il Settore regionale "Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale" nel rendere il parere di competenza prot. n. 56606 del 30.09.2025, ha fornito le prescrizioni e indicazioni di cui al successivo art. 3, che dovranno essere osservate dal concessionario.

Il canone per l'utilizzo temporaneo del bene regionale, determinato in conformità a quanto previsto dal Disciplinare, approvato con D.G.R. n. 28-6971 del 29 maggio 2023, pari ad euro 3.200,00, è stato corrisposto alla Regione in data;

Con determinazione dirigenziale del Settore regionale "Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale" n. del è stata disposta la concessione

strumentale e precaria a favore di Vivo Film S.r.l. dei suddetti ambiti dell'immobile ed è stato approvato lo schema della presente Convenzione;

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra rappresentate:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto della Convenzione

L'utilizzo temporaneo delle seguenti aree dell'immobile di cui in premessa: area del cancello d'ingresso, area ex garages, giardini della villa, biblioteca e alcune stanze al piano terra ad uso camerini e appoggio logistico, viene concesso alla Vivo Film S.r.l. per la realizzazione delle riprese cinematografiche del Film "La ragazza con la Leica" regia Alina Marazzi, nel rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione. La Società, per il periodo di concessione, ne è costituita custode. In caso di uso diverso da quello dichiarato troveranno applicazione le sanzioni previste dal D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e comunque dalla normativa vigente per la rilevanza del fatto. Della violazione si terrà conto in caso

di successive richieste da parte del medesimo soggetto.

Art. 3 - Modalità e prescrizioni

Le riprese verranno effettuate nelle giornate seguenti: il 6-7-8.10.2025 saranno effettuati gli allestimenti, il 9-10.10.2025 le riprese e l'11.10.2025 il disallestimento. Le riprese saranno eseguite dal personale della Società.

La concessione è subordinata all'osservanza delle seguenti vincolanti condizioni e prescrizioni:

- la concessione non potrà essere né ceduta né trasferita;
- al fine di preservare l'ingresso storico coincidente con l'atrio mediano all'edificio portineria, date anche le sue ridotte dimensioni, l'accesso all'immobile sarà consentito esclusivamente attraverso il cancello provvisorio di servizio collocato lungo la cancellata posta a nord est;
- la richiedente è autorizzata esclusivamente ad accedere agli ambiti oggetto di richiesta con le seguenti limitazioni e prescrizioni:
 - l'eventuale accesso alla balconata presente al piano primo del salone biblioteca, dovrà essere limitato alla presenza in contemporanea di n. max 5 persone. Si informa a tal fine che il parapetto della balconata di cui sopra non dispone dell'altezza minima prevista da

normativa;

- è inibito l'accesso all'edificio denominato "portineria di Villa laghi", in quanto non oggetto della presente consegna, come riportato nella planimetria allegata;
- tutte le attività dovranno essere condotte nel pieno rispetto del principio di tutela dell'immobile e nessun intervento potrà alterare in maniera permanente lo stato dei luoghi;
 - i camion tecnici e i mezzi di produzione non potranno accedere all'area pertinenziale interna alla recinzione, fatto salvo il cestello per il posizionamento dei proiettori illuminanti;
 - le attività di pulizia e fumigazione degli ambienti interessati dovranno essere svolte da Ditta in possesso di idonea professionalità e qualifica. Si rimanda al concessionario la responsabilità del controllo circa le modalità di svolgimento dell'attività medesima;
 - la produzione dovrà essere autonoma dal punto di vista della fornitura di energia elettrica e acqua potabile ed è fatto assoluto divieto di utilizzo dell'impianto elettrico ed idrico all'interno della villa. Il concessionario dovrà a sua cura e spese realizzare apposito impianto elettrico provvisorio funzionale alle riprese, senza manomettere i luoghi, nonché garantire i servizi essenziali agli addetti e tutto quanto necessario allo svolgimento delle riprese. A servizio dell'ufficio di supporto potrà essere eventualmente

concessa in uso la fornitura elettrica dal quadro esterno all'immobile predisposto per carico massimo 15 kW;

- sono da intendersi a totale carico del concessionario tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività, nonché la gestione della sicurezza durante tutto il periodo di consegna dell'immobile;

- la realizzazione di eventuali allestimenti interni dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione e prima della loro messa in opera dovrà essere redatta documentazione fotografica pre-intervento di dettaglio. Al termine delle riprese tutti gli allestimenti e le installazioni eseguite dovranno essere rimosse e lo stato dei luoghi ripristinato alle condizioni iniziali e l'attività svolta dovrà essere debitamente documentata;

- dal momento che la villa è dotata di un impianto di videosorveglianza a controllo remoto, dovrà essere cura e onere del consegnatario applicare i protocolli di accesso che verranno comunicati formalmente all'atto della consegna dell'edificio. Per tutta la durata della consegna delle aree, il consegnatario si assume la responsabilità di eventuali danni e/o manomissioni che dovessero occorrere all'impianto di videosorveglianza esistente;

- visto il particolare contesto in cui è ubicato il sito, il Parco è disciplinato da regole di

comportamento generali dettate dal Disciplinare, a cui si rinvia al seguente link: http://www.parchireali.gov.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PRMDR-amm-trasp-10370.pdf.

La Società dovrà inoltre impegnarsi a rispettare le seguenti ulteriori raccomandazioni:

- mantenere una velocità massima consentita di 30 km/orari per tutti i mezzi circolanti nell'area del Parco. In ogni caso la velocità deve essere adeguatamente limitata, fino anche ad arrestare il mezzo, in relazione alla presenza sul percorso di pubblico, fauna, equini anche al traino di mezzi, o comunque alla situazione dei luoghi quale la polverosità, visibilità, le asperità del fondo stradale al fine di evitare pericoli o disturbi. Nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson;
- parcheggiare i veicoli in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito del parco;
- non transitare e tanto meno sostare in prossimità di alberi in caso di temporali, bufere di vento o neve e a seguito di piogge prolungate. Nel caso la viabilità sia ostruita da alberi, procedere a piedi dopo aver parcheggiato il veicolo in posizione tale da non impedire il passaggio di altri mezzi;
- in caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare

da persona a terra;

- tenere presente che il servizio guardiaparco della Mandria prevede sempre un piano di abbattimenti selettivi della fauna selvatica. Non abbandonare mai la viabilità di raggiungimento della villa e non transitare o stazionare in aree esterne alla sede viaria o al giardino di pertinenza della Villa;

- chiedere per ogni veicolo autorizzazione all'accesso veicolare all'area parco, prevista esclusivamente dall'ingresso di Cascina Oslera, tramite mail da indirizzare direttamente al servizio guardiaparco (area.guardiaparco@parchireali.to.it) specificando che si tratta di iniziativa autorizzata dalla Regione e indicando le giornate e i luoghi di transito;

- in caso di dubbi od emergenze contattare il guardiaparco al numero: 339-7786631.

Si segnala, che l'esito dell'indagine di valutazione di stabilità delle alberature annualità 2025 ha rilevato, relativamente alla porzione di giardino storico oggetto di richiesta, la necessità di procedere diffusamente ad interventi di potatura e all'abbattimento di n. 12 esemplari arborei con cartellino bianco (nn. 45, 39, 49, 36, 25, 123, 129, 135, 151, 165, 166, 175). È consentito l'accesso esclusivamente alla porzione di giardino concessa in uso e la sua percorrenza dovrà essere

gestita con misure di sicurezza adeguate da definire a cura del responsabile della sicurezza incaricato dalla Società. Resta in ogni caso inteso che la sottoscrizione della concessione equivale a manleva formale dell'amministrazione in caso di danno a persone o cose. Permane il divieto di accesso all'intera Area parco in caso di forte vento.

Si autorizza l'accensione di un fuoco controllato dal reparto effetti speciali di ridotte dimensioni nel camino della biblioteca debitamente gestito secondo idonei protocolli di sicurezza.

La concessionaria è direttamente responsabile dell'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza, della corresponsione di eventuali diritti alla S.I.A.E. e del versamento di contributi previdenziali e assistenziali per le persone dalla medesima impiegate a qualsiasi titolo.

Sono a carico della concessionaria tutti gli obblighi di legge riferibili alla normativa sul diritto d'autore, come pure l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività.

Ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero occorrere a persone e/o cose e/o animali

durante le riprese o nelle fasi di allestimento e disallestimento saranno imputabili esclusivamente alla Società che manleva la Regione da ogni responsabilità, sollevandola da qualsiasi azione, pretesa, richiesta, sia in via giudiziaria che stragiudiziale, che dovesse essere avanzata in relazione alle attività oggetto della presente Convenzione. La Società si assume altresì ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero essere causati alla Regione in occasione delle riprese.

Ai sensi della D.G.R. 28-6971 la Società ha trasmesso copia della polizza stipulata con primaria Compagnia per l'assicurazione della responsabilità civile verso terzi con un massimale non inferiore ad euro 2.500.000,00 per sinistro, che copre espressamente i beni di valore storico e/o artistico, che si impegna a mantenere in vigore per tutta la durata delle riprese, incluse le attività di allestimento e disallestimento del set cinematografico, e per i trenta giorni successivi. Le franchigie e gli scoperti saranno a carico della concessionaria.

Restano ferme le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2018 e ss.mm.ii. per quanto concerne gli obblighi del Datore di lavoro.

La Società s'impegna inoltre:

- a produrre alla Regione, prima dell'inizio delle riprese o comunque delle attività preliminari alle

stesse, il piano della sicurezza con il dettaglio delle attività previste, con l'ubicazione delle riprese, la descrizione delle attrezzature occorrenti, il numero delle persone coinvolte, l'individuazione dei percorsi e dei punti di sosta.

- a trasmettere riscontro dell'Ente di Gestione dell'area naturale protetta in ordine allo screening di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) le cui prescrizioni, di natura vincolante, si intendono integralmente richiamate.

- a citare nei titoli di coda del filmato la dizione "Su concessione della Regione Piemonte", nonché l'espressa avvertenza del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione non autorizzata con qualsiasi mezzo effettuata, fatto salvo quanto previsto dall'art. 108, comma 3-bis del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

- a consegnare una copia gratuita del prodotto realizzato alla Regione Piemonte (Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale);

Art. 4 - Canone e spese

L'utilizzo strumentale e precario di beni culturali di proprietà della Regione Piemonte è soggetto al pagamento dei corrispettivi determinati sulla base di apposito Disciplinare approvato con D.G.R. n. 28-6971 del 29.05.2023.

La Società per l'utilizzo dell'immobile per la

suddetta finalità ha corrisposto alla Regione Piemonte un canone di euro 3.200,00 in data

Saranno altresì a pieno carico della Vivo Film S.r.l. tutte le spese inerenti alla realizzazione delle riprese cinematografiche. La Società s'impegna a eseguire, al termine delle riprese e prima della riconsegna dell'immobile alla Regione, a propria cura e spese, la pulizia ed il ripristino dello stato dei luoghi.

La Società ha versato deposito cauzionale di euro 9.600 mediante bonifico infruttifero alla Tesoreria regionale in data La restituzione del deposito cauzionale avverrà previa verifica dell'assenza di danni ai luoghi e ai beni culturali e previa decurtazione delle eventuali spese sostenute dalla Regione a seguito del rilascio della concessione;

Art. 5 - Autotutela

La Regione Piemonte ha la facoltà di revocare la concessione d'uso temporaneo qualora venga a conoscenza di un uso improprio da parte della concessionaria o a fronte di violazioni degli obblighi assunti dalla Società con la sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 6 - Efficacia

La presente Convenzione ha efficacia a decorrere dalla sua sottoscrizione.

Art. 7 - Controversie

Per ogni controversia relativa alla presente Convenzione che non si sia potuta risolvere bonariamente tra le Parti sarà competente il Foro di Torino, con esclusione del ricorso ad arbitri.

Art. 8 - Spese della Convenzione

Sono a carico della Vivo Film S.r.l. le spese della presente Convenzione e in particolare le spese di bollo (D.P.R. 26.10.1972 n. 642). Della presente Convenzione è prevista la registrazione in caso d'uso (Tariffa Parte II del D.P.R. 26.04.1986 n. 131).

Art. 9 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla presente Convenzione dovranno essere inviate a mezzo P.E.C. agli indirizzi di seguito indicati: per la Regione Piemonte:

valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it

per la Vivo Film S.r.l.: vivofilm@pec.it

Art. 10 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione le Parti fanno rinvio alle disposizioni delle leggi vigenti e agli usi locali non

incompatibili.

Art. 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)", la Vivo Film S.r.l. dichiara di aver ricevuto l'informativa circa le finalità e le modalità del trattamento, la natura del conferimento, le conseguenze dell'eventuale rifiuto, i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati stessi, nonché i diritti previsti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento stesso, il Titolare del trattamento, il Delegato al trattamento, il Responsabile del trattamento, i dati di contatto. In base a detta informativa la Società presta il proprio consenso al trattamento dei dati, nell'ambito delle finalità e modalità indicategli e nei limiti nei quali il consenso sia richiesto ai sensi di legge.

Le Parti si danno reciprocamente atto che la presente Convenzione è stata oggetto di negoziazione tra di esse, non fa riferimento a condizioni generali di contratto e non è stata conclusa mediante moduli o formulari; pertanto, in relazione ad essa, non trovano applicazione le

disposizioni degli articoli 1341 e 1342 del codice civile.

Letto confermato e sottoscritto.

Per la Regione Piemonte

Il Dirigente del settore Recupero e valorizzazione
beni mobili e immobili del patrimonio culturale

arch. Fabio Palmari

(firmato digitalmente ex art.21 Dlgs 81/2005 smi)

Per la Vivo Film S.r.l.

Il Legale Rappresentante

.....

(firmato digitalmente ex art.21 Dlgs 81/2005 smi)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore A1113A - *Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale*, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, *Settore A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale*. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla procedura di cui trattasi saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il *Settore A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale* ;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI - Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni o comunque per il periodo minimo richiesto dalla normativa vigente o sopravvenuta;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE n. 679/2016, quali la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile, avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento, ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati, opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione.

.....
LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

.....
(per esteso e leggibile)

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato mediante firma elettronica certificata, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000).